

Lattoferrina Pura 30 Stick Pack da 1,2 gr

Marchio: Naturpharma
Codice Min.: 980914485
Link: [clicca qui per acquistare](#)

Lattoferrina Pura 30 Stick Pack da 1,2 gr



Cos'è la Lattoferrina

La lattoferrina (o lattotransferrina) è una glicoproteina ad azione antimicrobica e ferro-trasportatrice. Nota ormai da tempo (scoperta da Sorensen e Sorensen nel latte vaccino nel 1939), è stata recentemente rivalutata per le sue proprietà antiossidanti, immunomodulatrici ed antinfettive.

Funzioni, Proprietà e Impieghi

Tipica del latte, come il nome stesso fa intuire, la lattoferrina è presente anche in varie secrezioni mucose, come lacrime e saliva. Più abbondante nel colostro rispetto al latte di transizione e di mantenimento, la lattoferrina è inoltre tipica dei granulociti neutrofili, cellule immunitarie con funzioni di difesa da infezioni batteriche e fungine.

Le proprietà antimicrobiche della lattoferrina sono principalmente dovute alla capacità di legare il ferro, sottraendolo al metabolismo di quelle specie batteriche - come l'*Escherichia coli* - che dipendono da esso per la propria moltiplicazione e adesione alla mucosa intestinale (effetto batteriostatico); ha inoltre un'azione antibatterica diretta (battericida), grazie alla capacità di ledere gli strati più esterni della membrana cellulare (LPS) di alcune specie batteriche GRAM negative.

Similmente, non è casuale nemmeno il fatto che la lattoferrina si concentri a livello di molte mucose, che per definizione sono quegli strati di cellule che tappezzano la superficie interna delle cavità e dei canali dell'organismo comunicanti con l'esterno, e come tali esposti agli attacchi dei patogeni.

L'effetto antivirale della lattoferrina è relazionato alla sua capacità di legarsi ai glicosamminoglicani della membrana plasmatica, prevenendo l'ingresso del virus bloccando l'infezione sul nascere; tale meccanismo è apparso efficace contro l'Herpes Simplex, il citomegalovirus, e l'HIV e il Covid-19.

Esistono anche evidenze circa un possibile ruolo della lattoferrina come agente antitumorale, dimostrato in numerose occasioni su tumori chimicamente indotti in ratti da laboratorio.

La capacità della lattoferrina di legare lo ione ferrico (Fe^{3+}) è due volte superiore alla transferrina, la

principale proteina plasmatica deputata al trasporto del ferro nel torrente circolatorio (entrambe fanno parte della stessa famiglia di proteine - dette transferrine - capaci di legare e trasferire ioni Fe^{3+}). Ogni molecola di lattoferrina può legare a sé due ioni ferrici ed in base a tale saturazione può esistere in tre forme distinte: apolattoferrina (priva di ferro), lattoferrina monoferrica (legata ad un solo ione ferrico) e ololattoferrina (che lega a sé due ioni ferrici). L'attività della proteina viene mantenuta anche in ambienti acidi ed in presenza degli enzimi proteolitici, inclusi quelli secreti dai microorganismi.

Come anticipato, il primo latte che la donna produce dopo il parto, il colostro, è particolarmente ricco di lattoferrina, che favorisce lo sviluppo di batteri intestinali benefici, aiutando il piccolo a debellare i patogeni responsabili delle gastroenteriti (coliche del neonato).

ALCUNI DATI:

concentrazione di lattoferrina nel plasma venoso umano: $0,12 \mu\text{g/ml}$;

concentrazione di lattoferrina nel colostro umano: 3,1-6,7 mg/ml;

lattoferrina nel latte umano: 1,0-3,2 mg/ml;

lattoferrina nel latte vaccino: molto variabile, in letteratura da $1,15 \mu\text{g/ml}$ a $485,63 \mu\text{g/ml}$.

Nel bambino la lattoferrina è anche un'importante fonte di ferro e ne facilita l'assorbimento.

Il ferro è l'unico minerale presente nel latte materno in quantità inferiori rispetto ai fabbisogni del lattante; tale deficit viene comunque colmato dalle scorte accumulate durante la vita fetale (il latte materno è senza dubbio l'alimento più raccomandabile per il neonato, in quanto fornisce tutti gli elementi nutritivi e soprattutto li contiene nelle giuste proporzioni).

La capacità della lattoferrina di legare il ferro ne suggerisce anche un possibile ruolo come agente antiossidante. Sequestrando il ferro in eccesso, impedisce infatti che questo produca i ben noti effetti pro-ossidanti ($Fe^{2+} + H_2O_2 \rightarrow Fe^{3+} + OH^- + OH^-$).

Recenti studi hanno ascritto alla lattoferrina proprietà promotrici sull'attività degli osteoblasti e dei condrociti, cellule rispettivamente deputate alla produzione di tessuto osseo e cartilagineo.

Diagnostica di laboratorio

In diagnostica, le concentrazioni di lattoferrina nelle feci possono essere valutate per ricercare la presenza di malattie infiammatorie intestinali, come il morbo di Crohn e la colite ulcerosa. Queste patologie, infatti, si accompagnano tipicamente a un aumento della lattoferrina fecale.

Lattoferrina come integratore

Discreta è la mole di studi sulle proprietà immunomodulanti della lattoferrina in modelli umani e animali. Da molti di questi studi si evince come la lattoferrina sia dotata di interessanti proprietà antinfettive, immunomodulatorie e promotrici di una corretta ecologia intestinale.

Durante le terapie antibiotiche, la lattoferrina può da un lato aumentare la suscettibilità dei batteri alle terapie farmacologiche e dall'altro, in sinergia con i probiotici, promuovere la crescita di ceppi batterici intestinali benefici (*Lactobacillus* o *Bifidobacterium*) che dipendono meno dalla disponibilità di ferro.

Guarda il Video del TG Regione Lazio su uso Lattoferrina nel trattamento COVID-19

Studi Clinici Lattoferrina per Trattamento Covid-19 1 Studio

Trattamento Covid-19 2 Studio

Modo d'uso : si consiglia l'assunzione di uno stick pack al giorno tal quale o diluito in poca acqua.

Contenuto: 30 stick pack da 1,2 gr

ingredienti: eritritolo, glicosidi steviolici da foglie di Stevia rebaudiana, Lattoferrina.

Lattoferrina 200 mg per dose giornaliera 1 stick pack